Siracusa. Auto sfonda vetrina di un minimarket e scoppia un incendio

Un incendio di probabile natura dolosa è stato appiccato questa mattina all'interno di un minimarket di via Gioberti, a Siracusa. Poco prima, una Ford Fiesta risultata rubata, è stata utilizzata da ignoti per sfondare la vetrina dell'attività commerciale. Le indagini aono affidate alla Polizia. Un tentativo di furto con spaccata o un messaggio di probabile natura intimidatoria sono alcune delle ipotesi al vaglio degli investigatori. Elementi utili potrebbero arrivare anche dalla immagini di videosorveglianza della zona.
Suk posto sono intervenuti anche i Vigili del fuoco. Hanno provveduto a spostare l'autovettura, che ostruiva l'accesso al mini market, ed a spegnere l'incendio.

Siracusa. Notte di fuoco in via Vittorio Veneto: coinvolte due auto ed uno scooter

Due auto ed uno scooter sono stati gravemente danneggiati da un incendio scoppiato nella notte in via Vittorio
Veneto. Coinvolte nel rogo una Fiat Panda, una Punto ed un Beverly 400. Le fiamme scaturite dal rogo hanno lambito e danneggiato i portoni delle abitazioni adiacenti, i muri delle case ed i cavi elettrici. Sul posto sono intervenuti i Vigili

del Fuoco. Indagini in
corso.

Foto archivio

Siracusa. Tratto in salvo un cane husky rimasto incastrato tra gli scogli del Plemmirio

Un husky è rimasto incastrato tra gli scogli del Plemmirio, a Siracusa. A soccorrerlo, nel primo pomeriggio, sono stati i Vigili del fuoco. L’animale era rimasto bloccato in corrispondenza del varco 29. Seppure impaurito, si è affidato ai suoi soccorritori. Tratto in salvo, se l’e’ cavata con qualche lieve ferita.

Terreno privato trasformato in discarica abusiva: denunciato un 69enne a Solarino

Un terreno privato era stato adibito ad attività di gestione di rifiuti non autorizzata. Sono intervenuti i Carabinieri di Solarino che hanno trovato nell’area cumuli di rifiuti pericolosi, tra i quali anche numerose carcasse di autoveicoli

e pezzi vari di autovetture e autocarri, abbandonati alla rinfusa. Il fondo era così diventato una vera e propria discarica abusiva, senza alcuna precauzione per la riduzione dei danni ambientali.
Il proprietario del terreno, identificato in un cittadino siracusano 69enne, è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria in base ai dettami del nuovo Codice dell'Ambiente, che prevede anche l'arresto da sei mesi a due anni e l'ammenda da duemilaseicento a ventiseimila euro se si tratta di rifiuti pericolosi.
La normativa ambientale prevede, inoltre, l'obbligo di procedere alla rimozione dei rifiuti individuati ed al ripristino dello stato dei luoghi.
In attesa della bonifica, il terreno è stato posto sotto sequestro penale dai militari della Stazione di Solarino.

Siracusa. In auto con due coltelli, tre cartucce ed un bastone: 27enne denunciato

Un 27enne marocchino è stato denunciato a Siracusa da agenti dele Volanti. Dovrà rispondere di detenzione di oggetti atti ad offendere e porto abusivo di munizionamento.
Dopo una perquisizione personale, estesa all'autoveicolo si cui viaggiava, i poliziotti lo hanno trovato in possesso di tre cartucce, di un coltello di 15
centimetri ed un altro di 19, di un bastone di 60 centimetri e di due contenitori in plastica con residui di benzina. L'autovettura su cui viaggiava, una alfa Romeo 147, già sottoposta a sequestro amministrativo, è stata sequestrata ai fini della confisca.

Pesca di frodo, multati due sub sorpresi con 7kg di pescato a Morghella

Controlli notturni tra Marzamemi e Portopalo hanno permesso alla Guardi Costiera di bloccare attività di pesca di frodo.
Notata la presenza di due sub intenti ad effettuare attività di pesca in zona Morghella, i militari si sono appostati in prossimità della spiaggia, in attesa del rientro dei due.
Una volta fuori dall'acqua, sono stati fermati e trovati in possesso di un quantitativo di prodotto ittico di specie varia di circa 7kg, tra cui polpi, seppie, spigole, orate, saraghi e triglie, nonché di attrezzatura da pesca consistente in un fucile armato di fiocina e lampade di ausilio per la visibilità.
Il pescato è stato sottoposto a sequestro e donato in beneficenza ad un ente caritatevole, dopo i controlli del caso.
I due pescatori di frodo sono stati sanzionati e l'attrezzatura da pesca utilizzata è stata sottoposta a sequestro amministrativo.

Siracusa. Scarcerato perchè soggetto a rischio Covid,

torna in carcere dopo pochi giorni

Ai domiciliari per il rischio Covid, torna in carcere 72 enne floridiano. E’ tornato a Cavadonna dopo alcuni giorni trascorsi ai domiciliari Carmelo Terranova, con numerosi precedenti penali. Era scato scarcerato perchè ritenuto soggetto particolarmente a rischio, per il suo personale quadro sanitario, in caso di contagio da Coronavirus all’interno dell’istituto di pena. Su ordine della Procura Generale presso la Corte d’Appello di Bari, i Carabinieri della Tenenza di Floridia hanno adesso tratto in arresto l’uomo, nuovamente condotto in carcere, in quanto gli approfondimenti sanitari successivamente condotti hanno attestato la non incompatibilità delle sue condizioni di salute col regime carcerario.

Siracusa. Due ragazzi aggrediti nella notte da bulli: "erano in tre". La condanna del sindaco

Hanno dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari del Pronto Soccorso di Siracusa due giovani siracusani aggrediti da tre bulli. È accaduto tutto nei pressi del ponte Umbertino.
I due ragazzi avevano passato la serata in comoagnia di amici, in Ortigia. Poi, mentre rincasavano, poco dopo le 2, sarebbero stati avvicinati da altri giovani che avrebbero iniziato a cercare una scusa per menar le mani.

Uno dei due malcapatati, secondo il racconto di un testimone, sarebbe stato raggiunto da un pugno al volto.
Le sue condizioni, così come quelle dell'amico, non destano particolari preoccupazioni. In stato di shock per la brutta esperienza, hanno saputo fornire solo qualche dettaglio ai genitori. A breve sarà formalizzata anche denuncia per le indagini del caso.
Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha espresso vicinanza e solidarietà alle famiglie e ai due ragazzi che la notte scorsa sono stati aggrediti da tre giovani ubriachi.
"Manifesto tutto il mio rincrescimento per l'accaduto – afferma il sindaco Italia – e penso che la questione dei controlli nei fine settimana, come dimostrano le immagini degli assembramenti scattate ancora la scorsa notte, meriti una risposta strutturata. Per questo stamattina stesso, quando ancora non si era diffusa la notizia dell'aggressione, abbiamo avviato un monitoraggio della situazione in stretto contatto con la Prefettura e le forze dell'ordine. Non è il primo caso che si
registra ma spero davvero che sia uno degli ultimi. Un gesto degno di vigliacchi che fanno abuso di alcol e che non può essere giustificato o tollerato da una comunità di persone civili".

Foto dal web

Siracusa. Fiamme in uno studio professionale nella

centrale via Tisia

Toccherà agli investigatori fornire una attenta lettura di quanto accaduto questo pomeriggio in una palazzina di viale Tisia. È stata data alle fiamme il portone d'ingresso di in un appartamento, adibito a studio professionale.
Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco e la Polizia. Con l'ausilio dell'autoscala, i soccorritori hanno raggiunto l'appartamento al secondo piano ed hanno verificato la situazione all'interno e riscontrata l'assenza di ulteriori motivi di allarme.
Secondo una prima ricostruzione, al vaglio della Mobile di Siracusa, l'incendio dovrebbe avere avuto origine dolosa. Un atto intenzionale, forse un "messaggio" diretto verosimilmente contro lo studio professionale e la sua attività.

Siracusa. Parcheggiatori della Neapolis, ad attenderli la Polizia e si legano al parcometro per protesta

Singolare protesta dei posteggiatori abusivi della Neapolis. Il vicino parco archeologico ha riaperto proprio ieri il suo cancello, riaprendo alle visite. Ad attendere i due uomini, destinatari in passato di diversi daspo urbano, c'erano gli agenti di Polizia. Hanno invitato i parcheggiatori ad andare via e loro, per protesta, si sono legati ad uno dei parcometri presenti in zona.
Avrebbero rivendicato il diritto a mantenere le proprie

famiglie e chiesto iniziative per regolarizzare la loro posizione.
La Polizia ha seguitova distanza, ma in modo costante, fino a quando i due uomini non hanno desistito e hanno lasciato l’area.